



*Tribunale Amministrativo Regionale
della Puglia - Lecce*

DETERMINA DIRIGENZIALE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA
– CIG N. B10FC97388**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024;

VISTO il Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 28.07.2023;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Comunicato sopra citato, contenente l'applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei Contratti pubblici, a partire dal 1 gennaio 2024;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 relativo alle fasi delle procedure di affidamento e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la Circolare prot. n. 2544 del 23.12.2015 adottata dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Segretario Delegato per i TT.AA.RR., avente ad oggetto il rafforzamento delle misure di vigilanza e prevenzione delle sedi, finalizzato all'implementazione di sistemi di controllo degli accessi per garantire la sicurezza del personale e della sede stessa, anche mediante l'adozione di misure di difesa passiva (videosorveglianza, porte allarmate, porte a serratura di sicurezza, impianti videocitofonici, ecc.), compreso il collegamento di un meccanismo antintrusione negli uffici durante le ore di chiusura della sede;

DATO ATTO che lo scrivente Tribunale nel 2016, aveva provveduto all'installazione di un sistema di video - sorveglianza composto esclusivamente da n. 2 telecamere e all'affidamento ad una ditta esterna del servizio di guardiania nelle ore di apertura degli uffici e di vigilanza ispettiva armata nelle ore notturne, in considerazione delle necessità che venivano al momento ravvisate;

CONSIDERATO CHE nella notte tra il 5 e il 6 ottobre 2022 lo scrivente Tribunale subiva un furto da parte di ignoti malviventi che riusciti a penetrare nell'edificio forzando la porta che conduce all'Ufficio Accettazione Ricorsi, situato al civico n. 25 di Via F. Rubichi, sottraevano n. 3 pc completi di case, tastiera, monitor e mouse;

RICHIAMATA la propria precedente Determina n. 95 del 27.11.2023 con la quale veniva affidato il servizio di fornitura e installazione di un impianto antifurto, di un video- citofono e di un sistema di controllo accessi, al fine di adottare le opportune misure di prevenzione e sicurezza della sede e del personale in servizio;

RITENUTO, altresì, provvedere alla fornitura e installazione di un impianto di video – sorveglianza, costituito nello specifico da n. 7 telecamere, strettamente connesso al sistema di antifurto e controllo accessi sopra specificato al fine di garantire maggiore sicurezza e prevenzione dei rischi derivanti dall'intrusione arbitraria e non autorizzata da parte di terzi negli Uffici e rispondere ad esigenze di sicurezza e prevenzione dell'incolumità del personale di magistratura e amministrativo oltre che di tutela del patrimonio immobiliare;

CONSIDERATO che, l'installazione dell'impianto di video-sorveglianza necessita del preliminare accordo con le rappresentanze sindacali dei lavoratori ai sensi dell'art. 4 della L.300/1970 e che a seguito degli incontri con le rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali e le R.S.U. di questa sede, in data 26 gennaio 2024, veniva raggiunto l'accordo in parola sull'installazione di n. 7 telecamere – il cui posizionamento è dettagliato nel citato accordo – di cui n. 2 da installarsi sulla facciata esterna di questo Tribunale, previa verifica dei requisiti di fattibilità tecnica e degli eventuali vincoli architettonici;

CONSIDERATO CHE per l'installazione del sistema di video – sorveglianza di cui sopra, sono state acquisite le seguenti offerte economiche:

- preventivo di spesa prot. n. 482 del 03.03.2023 trasmesso dal "Gruppo GITIM s.r.l." – P.I. 04681820751 per l'importo di € 3.360,00 (oltre IVA);

- preventivo di spesa prot. n. 2555 del 22.11.2023 trasmesso da Tecnopoint Service s.r.l.s. – P.I. 04830920759 per l'importo di € 3.300,00 (oltre IVA);

e che dall'esame delle stesse l'offerta presentata dalla ditta Tecnopoint Service s.r.l.s. – P.I. 04830920759, con sede in Via E. Toti, 56 – Alezio (Le), risulta essere maggiormente rispondente alle esigenze dello scrivente Tribunale da un punto di vista tecnico e qualitativo oltreché economicamente congrua e conveniente;

DATO ATTO che con nota prot. n. 435 del 09.02.2024 lo scrivente Tribunale informava della necessità di provvedere all'installazione di n. 2 telecamere - per video sorveglianza - sulla facciata di pertinenza dei propri uffici, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce e l'Agenzia del Demanio - Direzione Puglia e Basilicata- Ufficio Territoriale Lecce;

CHE in seguito all'intercorsa interlocuzione è emersa la necessità, per le n. 2 telecamere da installarsi sulla facciata esterna del Tribunale, e, precisamente, in corrispondenza dei portoni di accesso di Via Rubichi ai nn. 23/A e 25, di acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTA la nota ns prot. 863 del 27.03.2024 trasmessa da Tecnopoint Service s.r.l.s. con la quale in riferimento al preventivo di spesa n.117/2023 (ns prot. 2555/2023), veniva confermato l'importo offerto per complessivi € 3.300,00 (oltre IVA) e specificato che il costo per la fornitura e posa in opera delle due telecamere la cui installazione è stata prevista sulla facciata principale dell'immobile del T.A.R., è scorponabile in € 300,00 (oltre IVA); inoltre veniva comunicato che la fornitura e l'installazione delle stesse, poiché subordinata ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei

beni culturali e del paesaggio, potrà essere effettuata successivamente alla messa in funzione dell'impianto di videosorveglianza a servizio delle altre parti di interesse;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere nelle forme di affidamento diretto in conformità all'art. 50, comma 1, lett. b), del citato D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO della presenza di precedenti affidamenti in favore dell'operatore economico individuato;

CONSIDERATO CHE questa stazione appaltante intende derogare al principio di rotazione trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000,00 euro ai sensi della l'art. 49, comma 6) del D.lgs. 36/2023 e anche in considerazione della stretta connessione tecnica e impiantistica con il precedente affidamento riguardante la fornitura e l'installazione di un impianto antifurto, di un video- citofono e di un sistema di controllo accessi;

APPURATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento della scrivente stazione appaltante è individuato nella persona della dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale e che la stessa ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO della dichiarazione agli atti del RUP, Dott.ssa Colazzo Francesca, con la quale si attesta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'assenza di eventuali incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

DATO ATTO CHE il RUP ha provveduto:

- all'acquisizione del CIG n. **B10FC97388**;
- alla trasmissione della Trattativa Diretta n. 4221481 tramite piattaforma di approvvigionamento Me.pa., alla ditta TECNOPOINT SERVICE SRLS avente ad oggetto la fornitura e installazione di un impianto di video sorveglianza (per complessive n. 7 telecamere), per l'importo a base d'asta pari ad € € 3.300,00 (oltre IVA);
- all'esame dell'offerta economica della Trattativa Diretta n. 4221481 presentata dalla ditta TECNOPOINT SERVICE SRLS- P.I 04830920759, per l'importo pari ad € 3.300,00 (oltre Iva del 22%);
- all'esame della documentazione amministrativa recante la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 oltre che l'accettazione da parte dell'operatore economico del patto d'integrità, dell'informativa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679, nonché del codice di comportamento della Giustizia Amministrativa;
- alla verifica della congruità dell'offerta economica presentata;
- ad acquisire il Durc dell'operatore economico e ad accertare la regolarità dello stesso;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la scrivente stazione appaltante effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 52 del Codice per le procedure di affidamento inferiori ad € 40.000,00 riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VERIFICATO:

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di affidare ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 17 e 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, la fornitura e l'installazione di n. 7 telecamere alla ditta TECNOPOINT SERVICE SRLS - P.I 04830920759 per l'importo complessivo pari ad € 3.300,00 (oltre IVA del 22%) in quanto il costo della fornitura in parola appare adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO il decreto di conservazione fondi residui di stanziamento – lett. F avente prot. 2762 del 15.12.2023 – con il quale si disponeva la conservazione del complessivo importo di € 4.100,00 (quattromilacenti/00) assegnato nell'esercizio finanziario 2023 sul pertinente capitolo del 5252 "Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche", piano di gestione 19;

D E T E R M I N A

- 1) di procedere all'affidamento specificato nelle premesse ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante stipula della Trattativa Diretta Me.pa. n. 4116275 in favore della ditta TECNOPOINT SERVICE SRLS- P.I 04830920759, con sede in Via Via E.Toti n. 56 Alezio, per l'importo complessivo pari ad € 3.300,00 (oltre IVA al 22 %);
- 2) di nominare, sulla base delle indicazioni ricevute dal RUP, in riferimento alla procedura di che trattasi per le attività di seguito dettagliate i seguenti collaboratori:

Collaborazione all'attività del RUP nella fase di affidamento	Dott.ssa Roberta Nigro
Collaborazione all'attività del RUP nella fase di esecuzione	Dott.ssa Roberta Nigro
Collaborazione del Direttore dell'esecuzione	Sig.ra Laura Indini

- 3) di imputare allo stesso capitolo di spesa anche l'ammontare di quanto dovuto per le c.d. funzioni tecniche, ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e del citato Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 28.07.2023, pari a **€ 66,00**;
- 4) di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023.

*Il Segretario Generale
Dott. Lorenzo Leo*

*Il RUP
Dott.ssa Francesca Colazzo*